



COMUNE DI SAN TEODORO

PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

Seduta in data : 04/06/2014
Deliberazione N° 19

OGGETTO: ADOZIONE PIANO UTILIZZO DEI LITORALI (PUL).

L'anno *MILAQUATTORDI* addì *QUATTRO*, del mese di *GIUGNO*, alle ore *16.30*, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

Al primo appello risultano:

COSSU PANCRAZIO	P		MELINU ALBERTO	P	
BACCIU GIANFRANCO GRAZIANO	P		MELONI ANTONIO	P	
BAZZU GIAN RENZO	P		PORCHEDDU GIOVANNA	P	
BUSIA ENZO	P		CIDDA MASSIMILIANO	P	
COSTAGGIU GAVINO	P		MARONGIU GIOVANNI	P	
DERETTA RITA	P		PITTORRA MAURO	P	
INZAINA MAURIZIO	P		SANNA MAURIZIO	P	
LAI CRISTIAN	P		SANNA MONICA	P	
MANCA WILLIAM		A			

Totale Presenti: 16
Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Dr. SSA PETTA GRAZIELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. COSSU PANCRAZIO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL PRESIDENTE

Nell'introdurre il secondo punto all'ordine del giorno dà la parola al Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica, Gavino Costaggiu, il quale relaziona sugli elaborati del Piano di Utilizzo dei Litorali e precisa che di essi fanno parte, anche, l'analisi ambientale paesaggistica e la relazione sugli indirizzi del Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Tavolara – Capo Coda Cavallo.

Invita il Dott. Augusto Navone, Direttore dell'Area Marina Protetta, ad illustrare lo Studio di Compatibilità Paesaggistico Ambientale e gli indirizzi guida dell'A.M., evidenziando quanto recepito nella stesura definitiva e proposta in approvazione;

Il Presidente dà la parola al Dott. Augusto Navone, il quale, preliminarmente, ricorda l'avvio del percorso unitario del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Utilizzo dei Litorali, finalizzato all'approvazione contestuale di entrambi gli strumenti di pianificazione. Successivamente i due Piani sono stati "splittati" ed ognuno ha seguito un percorso autonomo anche se sono collegati in termini funzionali, in quanto i servizi e l'utilizzo dei litorali devono essere coerenti con la pianificazione urbanistica comunale.

Rileva che i Piani di Utilizzo dei Litorali, prima dell'avvento del Piano Territoriale Paesistico, erano strumenti di indirizzo ma non cogenti dal punto di vista urbanistico, soltanto il P.T.P. ha introdotto il concetto urbanistico di pianificazione dei litorali, predisponendo una pianificazione obbligatoria e, in qualche modo, cogente per le Amministrazioni litorali costiere.

Per tutte le spiagge dell'Area Marina Protetta, ad eccezione di quelle inferiori ai 150 metri, che non possono essere interessate da concessioni demaniali, è stato scelto un indice molto conservativo, determinando nel valore minimo, indicato dagli indirizzi della RAS, la superficie assentibile, che è quella che di fatto deve essere messa a disposizione per la predisposizione del Piano e, quindi, delle relative concessioni demaniali.

Espono il sistema informativo territoriale dell'Area Marina messo a disposizione dei comuni consorziati, per poter determinare la pianificazione in quegli ambiti utilizzabili dal punto di vista strettamente ambientale.

L'intervento completo del Dott. Augusto Navone è riportato nell'elaborato 1, che ancorché non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente dà la parola all'Assessore all'Urbanistica, Gavino Costaggiu, il quale prosegue illustrando i contenuti del P.U.L., della relazione generale e rivolge un breve cenno sugli studi che hanno determinato le previsioni del Piano. Il PUL ha un valore vincolante per quanto riguarda il territorio demaniale, mentre ha un valore propositivo per la fascia dei due chilometri dal mare. Per quanto riguarda gli arenili sono state recepite le disposizioni delle linee guida "cinque metri dalla battigia, i cinque metri dal piede dunale, i venti metri dalla foce dei fiumi o degli stagni". All'interno del PUL sono stati previsti la viabilità, gli accessi ed i parcheggi che dovranno essere ricompresi anche all'interno del PUC. I parcheggi individuati sono in totale 18 e si estendono da cala Girgolu a Costa Caddu.

Dà lettura del regolamento di attuazione, composto da n. 21 articoli.

Illustra le concessioni previste spiaggia per spiaggia, con il supporto delle proiezioni video degli elaborati grafici. In particolare, precisa che sulla spiaggia della Pipara non è consentito prevedere nessun tipo di concessione nonostante la colorazione gialla che è un refuso non modificato.

L'intervento espositivo completo dell'Assessore all'Urbanistica è riportato nell'elaborato 1, che ancorché non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente invita i consiglieri al dibattito.

Intervengono nell'ordine:

Il Consigliere Massimiliano Cidda, del gruppo di minoranza, il quale evidenzia che trattasi della fase di adozione della VAS legata al PUL e che la stessa è stata riproposta “pari pari” a quella presentata dalla precedente amministrazione, con qualche variazione collegata alla scissione delle fasi di approvazione del PUL dal PUC.

S'interroga sulle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione in carica a scindere, in fasi diverse, l'approvazione dei due Piani, avendo, tra l'altro, previsto nel PUL anche zone a parcheggi in aree non limitrofe alle spiagge che, necessariamente, devono essere normate nel PUC ed, inoltre, ritiene che “lo sviluppo urbanistico ed economico del territorio va comunque fatto insieme al Piano Urbanistico, e non solo con il PUL”;

Annuncia il voto contrario del gruppo di minoranza, correlato alle diverse fasi procedurali di approvazione del PUL e del PUC;

Contesta la programmazione del PUL, in quanto destinata ad essere attuata solamente dopo il 2020. Chiede se l'amministrazione ha le risorse finanziarie per procedere all'acquisizione delle aree private sulle quali sono stati previsti i parcheggi ed i chioschi e quali siano le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a scegliere determinate localizzazioni per i chioschi ed i parcheggi. Rileva la necessità, nell'individuazione delle nuove concessioni, di salvaguardare i posti di lavoro

L'intervento completo del Consigliere Massimiliano Cidda è riportato nell'elaborato 1, che ancorché non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Riscontra l'Assessore all'Urbanistica, Gavino Costaggu, motivando la scelta di scindere le fasi di approvazione degli strumenti urbanistici, consentita, peraltro, dalla legge, per pura praticità in considerazione della complessità dell'iter di approvazione.

Precisa che il numero delle concessioni previste nella programmazione è superiore a quello esistente, 36 concessioni programmate e 26 attualmente in essere. Pertanto non ritiene di “togliere il posto a nessuno”. La preoccupazione principale è stata quella di garantire i servizi su tutte le spiagge, attualmente sussiste “una eccessiva concentrazione di servizi su alcune, mentre è completamente assente su altre”. Ritiene che essendo, questa, una fase di pianificazione generale, non necessariamente debbano essere individuate le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione di tutti gli interventi ivi previsti. Vincolando le pianificazioni generali alle risorse finanziarie si avrebbe, conseguentemente, la frammentazione della programmazione. Ritiene che l'Amministrazione in carica stia adottando una scelta molto coraggiosa che potrebbe anche essere modificata nei successivi 60 giorni ma su alcuni contesti non saranno possibili variazioni: gli accessi alle spiagge devono essere garantiti a tutti, la fruizione dei servizi sulle spiagge deve essere accessibile a tutti, fa riferimento non solo ai portatori handicap ma anche ai costi “assurdi” da alcuni attualmente praticati. La possibilità di regolamentare l'uso delle risorse costiere “È una occasione unica e straordinaria”. Un patrimonio comune che va tutelato. Non esistono concessioni di... e spiagge di... E' consentita, in fase di approvazione del PUL, qualora sia dimostrata la non coerenza alle nuove previsioni, la possibilità di dare una diversa allocazione alle concessioni ma la scelta adottata dall'amministrazione è stata quella di “non stravolgere l'attuale assetto fino al 2020”, successivamente a tale data l'assegnazione avverrà tramite “bando”. La scelta dei due nuovi chioschi alla Cinta è dettata “esclusivamente e principalmente” dalla esigenza di realizzare e gestire i bagni e docce pubblici ed il pronto soccorso, attualmente inesistenti e, altrimenti, difficilmente realizzabili dato il cordone dunale che delimita l'area lagunare.

L'intervento dell'Assessore Costaggu è riportato integralmente nell'elaborato 1.

Il Presidente dà la parola al Cons. Giovanni Marongiu, capogruppo di minoranza, il quale preliminarmente, concorda con la previsione dei servizi: bagni pubblici, accessi al mare, parcheggi “nessuno è contrario” ma sostiene che il problema sia la programmazione dei litorali non supportata dal Piano Urbanistico e senza possibilità di modifica dell'attuale assetto delle concessioni fino al 2020. Si prevedono parcheggi e chioschi in aree private che non si possono espropriare”.

Sostiene l'inutilità delle previsioni del PUL non supportate dal PUC.

Difende la scelta fatta dalla precedente amministrazione di adottare unitariamente i due piani.

Molto probabilmente, da qui al 2020, queste previsioni potranno essere sconvolte da nuove normative e nuovi adempimenti, come una nuova Legge urbanistica o un nuovo PPR.

Dubita sulla legittimità del concetto di territorialità inserito nel regolamento “qua ha diritto ad avere la concessione solo il residente” ed anche dell'assegnazione di un punteggio superiore a colui che rinuncia alla concessione in essere.

Non ha dubbi che il Piano, così come proposto, con interventi sulla viabilità, sui parcheggi e sui chioschi, possa dar luogo a contenziosi con i privati. Rappresenta le difficoltà del PUL ad essere approvato.

Ricorda che già nel 2009 la precedente amministrazione aveva un progetto riguardante i servizi igienici in tutta la fascia costiera, alcuni dei quali sono già stati realizzati, come a l'Isuledda e a l'Impostu. “La realizzazione dei servizi è ciò che prevede la legge”.

Rivolge alcune considerazioni di merito relativamente alle attività previste nei chioschi: “Ci sono alcuni chioschi che prevedono delle vere e proprie attività, cioè una vera e propria zona G dove si può fare di tutto e di più, si può fare ristorazione....., si può fare noleggio....., però guarda caso vengono concentrati, e chi vincerà poi quell'appalto avrà due servizi”. Contesta questa concentrazione in quanto non crea più opportunità di lavoro. Non condivide la scelta di realizzare i chioschi in aree private anziché in aree di cessione.

Infine rimarca la non attuabilità del PUL in quanto non incluso nel PUC e privo delle risorse economiche necessarie alla sua realizzazione.

L'intervento del Cons. Giovanni Marongiu è riportato integralmente nell'elaborato 1.

Il Presidente dà la parola al Cons. Mauro Pittorra, del gruppo di minoranza, il quale si interroga sul perché sia stato portato in approvazione un PUL ad un anno dalle elezioni amministrative e sul perché lo si porti separato dal PUC. Riprende il discorso affrontato dai colleghi di minoranza, Marongiu e Cidda, e concorda con loro sull'inutilità di approvare Piani separati. Sostiene la mancata programmazione per i prossimi dieci anni, in quanto solo dopo il 2020 si potrà modificare l'assetto delle concessioni attualmente in essere. Contesta la capienza e le dimensioni dei parcheggi sulla base della capacità di carico, in modo particolare per quanto concerne la zona di Capo Coda Cavallo ed, allo stesso modo, contesta le diverse dimensioni dei chioschi: “Ci sono esempi dove è chiaro che sono state fatte delle scelte arbitrarie”.

Conclude contestando la scelta di programmazione del PUL slegato dal PUC in quanto “privo di sostanza”.

L'intervento del Cons. Mauro Pittorra è riportato integralmente nell'elaborato 1.

Riscontra l'Assessore all'Urbanistica, Gavino Costaggiu, ribadendo, come già enunciato in precedenza, che la scelta di separare le due fasi è una facoltà, prevista dalla legge, ed è stata esercitata ritenendo prioritaria l'approvazione del PUL rispetto al PUC. Il PUL ha efficacia sin dal momento della sua approvazione ad eccezione delle previsioni che devono necessariamente essere inserite nel PUC, come già esposto negli interventi precedenti. Per tutti gli altri interventi vale e possono essere eseguiti, come le procedure per le nuove concessioni. E' anche possibile che da qui al 2020 possa essere fatta una diversa valutazione, forse bisognerà adeguarsi ad una nuova legge urbanistica o a un nuovo PPR, probabilmente

cambieranno le linee guida.... Ma non si può non programmare in attesa di eventuali cambiamenti: “Noi abbiamo deciso di porre un punto fermo e partiamo da qua, poi siamo disposti a vedere, valutare, correggere, integrare, modificare, inserire, reinserire, togliere, aggiungere, non c'è nessun tipo di problema, però la scelta è stata fatta”. “Siamo consapevoli che il PUL senza PUC non va da nessuna parte, quindi il fatto che noi abbiamo portato il PUL vi dovrebbe far pensare che abbiamo pronto anche il PUC”.

Chiarisce le scelte di individuazione dei parcheggi, degli accessi al mare come pubblici e dei chioschi. Sarà anche possibile trovare delle soluzioni con i privati, come il periodo di apertura, i costi, la gestione vera e propria dei parcheggi e le infrastrutture.

L'intervento dell' Assessore Costaggu è riportato integralmente nell' elaborato 1.

Interviene ancora una volta il Cons. Marongiu con ulteriori e brevi richieste di precisazione che vengono riscontrate dall' Assessore Costaggu.

A chiusura del dibattito, il Presidente dà la parola al Sindaco, il quale conclude manifestando la propria soddisfazione per la definizione del percorso di programmazione e la conseguente presentazione al Consiglio del PUL, per il lavoro svolto dai Tecnici incaricati, dall' Assessore all' Urbanistica e da tutta l' Amministrazione in carica.

Non accetta le critiche rivolte dalla minoranza alle scelte operate e ritiene fondamentale il lavoro svolto. Si augura di poter portare all' attenzione del consiglio anche il PUC, nei tempi necessari alla sua approvazione.

L'intervento del Sindaco è riportato integralmente nell' elaborato 1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere espresso, ai sensi dell' art. 49 e dell' art. 147 bis del D.Lgs. 267, dal Responsabile dell' Area Tecnico – Urbanistica sulla proposta di deliberazione: favorevole in ordine alla regolarità tecnica ;

Premesso che:

- la legge regionale 25.11.2004, n. 8, recante “Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale”, prescrive per i Comuni di adeguare i propri piani urbanistici alle previsioni e prescrizioni del piano paesaggistico regionale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5.9.2006 ed entrato in vigore il 08.09.2006, pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30;
- con Legge Regionale 12 giugno 2006, n. 9, è stato disciplinato il conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali, in attuazione del decreto legislativo 17.04.2001, n. 234, concernente “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative”, in attuazione del capo I della legge n. 59/97;
- come disposto dall' art. 41 della precitata normativa, sono state attribuite ai Comuni le funzioni in materia di:
 - a) elaborazione ed approvazione dei Piani di Utilizzazione dei Litorali (P.U.L.) ;
 - b) (...);

Accertata la possibilità di adottare il P.U.L. anche separatamente all' adeguamento del P.U.C. al P.P.R.:

Viste:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 25/42 del 01.07.2010, così come modificata dalla delibera G.R. n. 12/8 del 05/03/2013 e successiva integrazione G.R. n. 3/10 del 31/01/2014, in cui sono allegate le Linee Guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali;
- la delibera della G. R. n. 44/51 del 14/12/2010 e ss. mm. ii , che ha approvato le “Linee Guida per

la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali” ;

Considerato che per il Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.), si è reso necessario attivare il processo di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), come stabilito dall'art. 6, comma 2, della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e che il processo si è sviluppato in conformità al suddetto decreto;

Dato Atto nel merito, che con propria precedente delibera n. 18 in data odierna, è stato adottato il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza Ambientale, per l'espletamento delle procedure di Valutazione ambientale strategica (VAS) in coerenza con le “Linee Guida” sopra citate;

Visto l'articolo 21, della delibera G.R. n. 25/42 del 01.07.2010 così come modificata dalla delibera G.R. n. 12/8 del 05/03/2013 e ss.mm.ii. in base ai quali si evincono le aree del litorale da inserire o da escludere dalla pianificazione del P.U.L. ;

Dato atto che il termine per l'approvazione del P.U.L. è stato prorogato al 31.12.2014, dall'art. 26 delibera G.R. n. 12/8 del 05/03/2013, così come modificato dalla delibera G.R. n. 3/10 del 31/01/2014;

Preso Atto che:

- ai sensi dell'art. 10 delle Linee Guida, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 25/42 del 01.07.2010, così come integrata dalla Delibera G.R. n. 12/08 del 5.03.2013 e successiva integrazione G.R. n. 3/10 del 31.01.2014, *“le concessioni demaniali con finalità turistico ricreative in essere alla data di entrata in vigore del D.L. n. 194/09 convertito con legge n. 25/10, sono prorogate sino al 31.12.2020”*;
- ai sensi dell'art. 16 delle citate Deliberazioni *“... le concessioni incompatibili con i PUL ed i piani di gestione, dovranno essere riposizionate ed adeguate secondo le indicazioni dello strumento di pianificazione. La mancata ottemperanza alla disposizione concernente il riposizionamento o l'adeguamento della concessione, costituisce motivo di revoca della medesima a termini dell'art. 42 del Codice della Navigazione ...omissis... Nell'ipotesi in cui una o più concessioni, in corso di vigenza per effetto delle proroghe delle concessioni medesime, disposte dall'art. 1, comma 18, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, come modificato dalla legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25, dall'art. 34-duodecies, comma 1, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e, successivamente, dall'art. 1, comma 547, L. 24 dicembre 2012, n. 228, e scadenti al 31.12.2020, non trovino capienza nei PUL o nei Piani di Gestione approvati, ovvero siano incompatibili, le medesime, ove non sussistano diversi gravi motivi di pubblico interesse, permarranno nel sito oggetto di concessione sino al termine delle scadenze disposte con le norme di cui sopra”*;

Rilevato che con Deliberazione G.C. n. 14 del 06/04/2007 e n. 77 del 02/10/2007, si è proceduto alla costituzione dell'Ufficio di Piano per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano Utilizzo dei Litorali ;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell' Area Tecnico–Urbanistica n. 20 del 17/10/2007, con la quale è stato conferito l'incarico come supporto esterno per la redazione del PUC e del PUL, all' Ing. Fulvio M. Pisu, giusta convenzione d'incarico in data 19/10/2007 Rep. 33/2007;

Dato atto che in data 19 maggio 2014, con nota prot. n. 9032, l'Ing. Fulvio Pisu, ha depositato il Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.), costituito dai seguenti elaborati:

- 1 - A Relazione generale;
- 2 - B Relazione sull'assetto ambientale;
- 3 - C Relazione agronomica;
- 4 - D Relazione storico culturale;
- 5 - E Relazione socio-economica;
- 6 - F Relazione sull'analisi ambientale e paesaggistica;
- 7 - G1 Perimetrazione ex art. 8, comma 2, delle norme di attuazione del P.A.I. delle aree a pericolosità idraulica - Relazione illustrativa;
- 8 - G2 Perimetrazione ex art. 8, comma 2, delle norme di attuazione del P.A.I. delle aree a pericolosità idraulica – Relazione idrologica e idraulica;
- 9 - H Relazione sugli indirizzi del Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo”;
- 10 - L Regolamento di attuazione;
- 11 - 1 Inquadramento territoriale;
- 12 - 2 Corografia;
- 13 - 3 Carta dell'uso del suolo;
- 14 - 4 Carta della copertura vegetale;
- 15 - 5 Carta dell'idrologia;
- 16 - 6 Carta dei vincoli e delle aree a gestione speciale;
- 17 - 7 Carta delle valenze ambientali – Individuazione dei beni identitari;
- 18 - 8 Individuazione delle aree a rischio di esondazione;
- 19 - 9 Ecosistemi e habitat;
- 20 - 10 Rete infrastrutturale territoriale;
- 21 - 11 Stralcio della zonizzazione del previgente strumento urbanistico comunale
- 22 - 12a Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Cala Girgolu;
- 23 - 12b Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Punta Molara;
- 24 - 12c Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - La Pipara;
- 25 - 12d Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Cala Suaraccia;
- 26 - 12e Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Capo Coda Cavallo;
- 27 - 12f Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Baia Salinedda;
- 28 - 12g Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Salina Bamba;
- 29 - 12h Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Cala Brandinchi;
- 30 - 12i Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Lu Impostu;
- 31 - 12l/m Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - La Cinta;
- 32 - 12n Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - La Silvaredda;
- 33 - 12o Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Cala d' Ambra – Rattulungu;
- 34 - 12p Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Punta Isuledda;
- 35 - 13 Classificazione delle spiagge;

36	-	14	Stralcio delle concessioni vigenti;
37	-	15	Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni – Planimetria generale;
38	-	16a	Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni - Viabilità e parcheggi Cala Girgolu - Capo Coda Cavallo;
39	-	16b	Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni - Viabilità e parcheggi Cala Brandinchi - Punta Aldia;
40	-	16c	Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni - Viabilità e parcheggi La Cinta;
41	-	16d	Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni - Viabilità e parcheggi Cala d' Ambra/L' Isuledda/Costa Caddu;
42	-	17a	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Cala Girgolu;
43	-	17b	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Punta Molara;
44	-	17c	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Pipara;
45	-	17d	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Cala Suaraccia;
46	-	17e	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Capo Coda Cavallo;
47	-	17f	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Baia Salinedda;
48	-	17g	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Salina Bamba;
49	-	17h	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Cala Brandinchi;
50	-	17i	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Lu Impostu;
51	-	17i1/2	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Cinta nord;
52	-	17m1/m2	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Cinta sud;
53	-	17n	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Silvaredda;
54	-	17o	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Cala d' Ambra – Rattulongu;
55	-	17p	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Punta Isuledda;
56	-	17q	Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Padula Sicca;
57	-	18	Caratteristiche delle attrezzature delle concessioni demaniali;
58	-	19	Tipologie dei chioschi e dei servizi;
59	-	20	Planimetria di confronto tra le concessioni previgenti e le nuove previsioni;

Considerato che il P.U.L. è soggetto al parere dell'Agenzia del Distretto Idrografico Regionale per lo studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, di cui all' art. 8 comma 2 delle NTA del PAI;

Dato atto che:

- con apposita deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2014, sono stati adottati gli studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, finalizzati al Piano Urbanistico Comunale, estesi all' intero territorio comunale, pertanto anche per gli ambiti interessati dal P.U.L.;

- il Piano di Utilizzo dei Litorali è soggetto al parere di cui all' art. 9 L.R. 12 agosto 1998, n.28 e che, pertanto dovrà essere inviato al competente Ufficio della Tutela del Paesaggio Regionale;
- il Piano di Utilizzo dei Litorali. dovrà, inoltre, essere inviato alla Direzione Generale della Pianificazione e Vigilanza Urbanistica e alla Direzione Generale degli Enti Locali per le osservazioni e valutazioni di competenza all' atto dell' adozione definitiva;

Sentiti gli interventi, sinteticamente, sopra esposti e riportati integralmente nell'elaborato 1, che ancorché non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visti:

- l' art. 42 , comma 2 lett. b) del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/51 del 14/12/2010 e ss.mm.ii.;
- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull' ambiente;
- la L.R. 22 dicembre 1989, n. 45 recante “Norme per l' uso e la tutela del territorio regionale;
- la legge regionale 25.11.2004, n. 8, “Norme urgenti di provvisoria salvaguardia per la pianificazione paesaggistica e la tutela del territorio regionale”;
- il Piano Paesaggistico Regionale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 36/7 del 5.9.2006 ed entrato in vigore il 08.09.2006 pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 30;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 25/42 del 01.07.2010, così come modificata dalla delibera G.R. n. 12/8 del 05/03/2013 e successiva integrazione G.R. n. 3/10 del 31/01/2014, in cui sono allegate le Linee Guida per la predisposizione del Piano di Utilizzo dei Litorali;

Ritenuto alla luce di quanto precede di dover adottare il Piano di Utilizzo dei Litorali;

Con votazione espressa in modo palese per alzata di mano:

Voti a favore n.11 (Gruppo di maggioranza);

Voti contrari n.5 (Gruppo di minoranza);

Sull'esito della votazione

DELIBERA

Di adottare il Piano Utilizzo dei Litorali (PUL), così come predisposto dall' Ing. Fulvio Pisu e costituito dai seguenti elaborati:

- | | | | |
|---|---|----|---|
| 1 | - | A | Relazione generale; |
| 2 | - | B | Relazione sull' assetto ambientale; |
| 3 | - | C | Relazione agronomica; |
| 4 | - | D | Relazione storico culturale; |
| 5 | - | E | Relazione socio-economica; |
| 6 | - | F | Relazione sull' analisi ambientale e paesaggistica; |
| 7 | - | G1 | Perimetrazione ex art. 8, comma 2, delle norme di attuazione del P.A.I. delle aree a pericolosità idraulica - Relazione illustrativa; |

- 8 - G2 Perimetrazione ex art. 8. comma 2, delle norme di attuazione del P.A.I. delle aree a pericolosità idraulica – Relazione idrologica e idraulica;
- 9 - H Relazione sugli indirizzi del Consorzio di gestione dell'A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo”;
- 10 - L Regolamento di attuazione;
- 11 - 1 Inquadramento territoriale;
- 12 - 2 Corografia;
- 13 - 3 Carta dell' uso del suolo;
- 14 - 4 Carta della copertura vegetale;
- 15 - 5 Carta dell' idrologia;
- 16 - 6 Carta dei vincoli e delle aree a gestione speciale;
- 17 - 7 Carta delle valenze ambientali – Individuazione dei beni identitari;
- 18 - 8 Individuazione delle aree a rischio di esondazione;
- 19 - 9 Ecosistemi e habitat;
- 20 - 10 Rete infrastrutturale territoriale;
- 21 - 11 Stralcio della zonizzazione del previgente strumento urbanistico comunale
- 22 - 12a Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Cala Girgolu;
- 23 - 12b Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Punta Molara;
- 24 - 12c Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - La Pipara;
- 25 - 12d Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Cala Suaraccia;
- 26 - 12e Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Capo Coda Cavallo;
- 27 - 12f Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Baia Salinedda;
- 28 - 12g Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Salina Bamba;
- 29 - 12h Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Cala Brandinchi;
- 30 - 12i Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Lu Impostu;
- 31 - 12l/m Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - La Cinta;
- 32 - 12n Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - La Silvaredda;
- 33 - 12o Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Cala d' Ambra – Rattulongu;
- 34 - 12p Stralcio degli indirizzi per la redazione del P.U.L. predisposti dal Consorzio di gestione dell' A.M.P. “Tavolara – Punta Coda Cavallo” - Punta Isuledda;
- 35 - 13 Classificazione delle spiagge;
- 36 - 14 Stralcio delle concessioni vigenti;
- 37 - 15 Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni – Planimetria generale;
- 38 - 16a Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni - Viabilità e parcheggi Cala Girgolu - Capo Coda Cavallo;
- 39 - 16b Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni - Viabilità e parcheggi Cala Brandinchi - Punta Aldia;
- 40 - 16c Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni - Viabilità e parcheggi La Cinta;

- 41 - 16d Nuovo assetto dei litorali e delle concessioni - Viabilità e parcheggi Cala d' Ambra/L' Isuledda/Costa Caddu;
- 42 - 17a Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Cala Girgolu;
- 43 - 17b Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Punta Molara;
- 44 - 17c Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Pipara;
- 45 - 17d Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Cala Suaraccia;
- 46 - 17e Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Capo Coda Cavallo;
- 47 - 17f Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Baia Salinedda;
- 48 - 17g Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Salina Bamba;
- 49 - 17h Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Cala Brandinchi;
- 50 - 17i Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Lu Impostu;
- 51 - 17l/1/2 Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Cinta nord;
- 52 - 17m1/m2 Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Cinta sud;
- 53 - 17n Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Silvaredda;
- 54 - 17o Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Cala d' Ambra – Rattulongu;
- 55 - 17p Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti Punta Isuledda;
- 56 - 17q Planimetria delle nuove concessioni e dei chioschi – Connessioni con infrastrutture esistenti La Padula Sicca;
- 57 - 18 Caratteristiche delle attrezzature delle concessioni demaniali;
- 58 - 19 Tipologie dei chioschi e dei servizi;
- 59 - 20 Planimetria di confronto tra le concessioni previgenti e le nuove previsioni;

Di trasmettere, il P.U.L. , ai sensi dell'art. 9 L.R. 12 agosto 1998, n.28, al competente Ufficio della Tutela del Paesaggio Regionale per i provvedimenti di competenza;

Di dare ampia pubblicità, alla presente deliberazione, secondo gli adempimenti previsti dagli art. 20 e 21 della Legge Regionale 45/1989;

Demandare agli uffici competenti, gli adempimenti conseguenti.;

Dare al presente atto, con separata votazione, ad esito uguale alla precedente, eseguibilità immediata, ai sensi del 4° comma, dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE FAVOREVOLE

Sulla regolarità tecnica ai sensi del combinato disposto degli art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267 de18.08.2000 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GEOM. Riccardo Inzaina



COMUNE DI SAN TEODORO
PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. COSSU PANCRAZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.SSA PETTA GRAZIELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la suestesa deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune come prescritto dall' art.124 del D. Lgs. N° 267/2000, per quindici giorni decorrenti dal _____.

San Teodoro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.SSA PETTA GRAZIELLA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presenta deliberazione:

- E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.N°267/2000;
- Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

San Teodoro, li 04/06/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.SSA PETTA GRAZIELLA

Atto del Consiglio N° 19 del 04/06/2014